



**Comune di Morsano al Tagliamento**

**RELAZIONE di FINE MANDATO**

**Anni 2014-2018**

*(articolo 4 del D.Lgs. del 6 settembre 2011, n. 149)*

## Premessa

La presente relazione di fine mandato viene redatta sulla base di apposito schema tipo (allegato C – in forma semplificata per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti) di cui al decreto 26 aprile 2013 del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 recante “Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42”.

In particolare la relazione deve descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione di fine mandato è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo dalla sottoscrizione della stessa, deve venire certificata dall'Organo di Revisione economico-finanziaria; nei tre giorni ulteriormente successivi deve essere trasmessa dal Sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

Le tabelle di seguito riportate sono desunte, per la maggior parte, dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale dell'ente.

Sotto il profilo metodologico si fa presente che il rendiconto di gestione dell'anno 2018 non è stato ancora approvato pertanto i dati ad esso riferibili sono stati indicati sulla base del bilancio assestato o del preconsuntivo ove pertinenti.

Ai sensi del citato articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 la presente relazione è stata redatta dal responsabile del servizio finanziario e dal segretario comunale, ruoli accentrati nella persona del dott. Loris GRANDO.

La presente relazione riguarda il mandato del dott. Piero Barei, nato a Udine il 28.04.1976, proclamato Sindaco del Comune di Morsano al Tagliamento a seguito delle consultazioni elettorali del 25 maggio 2014.

Il 14 giugno 2018 il dott. Piero Barei è deceduto.

A seguito del decesso del Sindaco il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con proprio decreto 29 agosto 2018, n. 0180/Pres. ha sciolto il Consiglio Comunale del Comune di Morsano al Tagliamento disponendo altresì che, fino al rinnovo degli organi, tra il 15 aprile e il 15 giugno 2019, le funzioni del Sindaco fossero svolte dal Vicesindaco Alfonso Singh.

Successivamente alle dimissioni di quest'ultimo in data 01.10.2018 dalla carica di Vicesindaco, con Decreto 2 ottobre 2018, n. 1988/AAL dell'Assessore Regionale alle Autonomie Locali della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, è stata nominata Commissario per la provvisoria amministrazione del Comune di Morsano al Tagliamento fino all'elezione del nuovo Sindaco e del nuovo Consiglio la dott.ssa Barbara Toneguzzo.

La Giunta regionale, con deliberazione n.461 del 22 marzo 2019, ha fissato per la giornata di domenica 26 maggio 2019 la data delle elezioni per il rinnovo degli organi di 118 Comuni della Regione, in contemporaneo svolgimento con le elezioni dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia. In data 26 marzo 2019, l'Assessore regionale alle autonomie locali, sicurezza, immigrazione, politiche comunitarie e corregionali all'estero ha adottato il decreto n. 842/AAL, con il quale sono stati convocati i comizi per l'elezione degli organi comunali sopraindicati per la medesima giornata del 26 maggio 2019.

## PARTE I - DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente (al 31/12)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residenti	2.811	2.830	2.808	2.788	2.746
Di cui maschi	1.351	1.373	1.362	1.369	1.349
Di cui femmine	1.460	1.457	1.446	1.419	1.397

### 1.2 Organi politici in carica a seguito delle elezioni amministrative del 25 maggio 2014

Inizialmente l'organo consiliare risultava così composto:

#### CONSIGLIO COMUNALE

Cognome e Nome	Carica
BAREI PIERO	Sindaco
MENTESANA VALENTINA	Consigliere (Vicesindaco)
DRIUSSI ALESSANDRO	Consigliere
MAIOLLA ELENA	Consigliere
ROSSI LISA ELENA	Consigliere
SINGH ALFONSO	Consigliere
NADALIN MARIO	Consigliere
TONEGUZZO GIORGIO DAVIDE	Consigliere
VADORI GIACOMO	Consigliere
BIASIN GIULIANO	Consigliere
TONEGUZZO ROBERTO MARIO	Consigliere
PANTAROTTO DANIELE	Consigliere
GIRALDI NICOLE	Consigliere

**A seguito della nomina degli Assessori, avvenuta con Decreto Sindacale n. 211 del 10.06.2014, l'organo esecutivo era così composto:**

**GIUNTA COMUNALE**

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Carica</b>
BAREI PIERO	Sindaco
MENTESANA VALENTINA	Vicesindaco
DRIUSSI ALESSANDRO	Assessore
MAIOLLA ELENA	Assessore
ROSSI LISA ELENA	Assessore

**Si riportano di seguito le dimissioni e le surroghe di alcuni componenti il Consiglio:**

MAIOLLA ELENA	dimissionaria in data 13.08.2014
ZAMPESE ELIDE	elezione convalidata con deliberazione C.C. n. 10 del 29.08.2014 in surroga al consigliere dimissionario in data 13.08.2014 Maiolla Elena. dimissionaria in data 06.12.2016
PERISSINOTTI SILVANA	elezione convalidata con deliberazione C.C. n. 1 del 30.01.2017 in surroga al consigliere dimissionario in data 06.12.2016 Zampese Elide
ROSSI LISA ELENA	dimissionaria in data 13.08.2014
SIMONATO CRISTIANO	elezione convalidata con deliberazione C.C. n. 11 del 29.08.2014 in surroga al consigliere dimissionario in data 13.08.2014 Rossi Lisa Elena

**Nel corso del mandato elettorale la Giunta Comunale ha subito alcune variazioni nella sua composizione:**

- con Decreto Sindacale n. 233 del 03.01.2017, a seguito delle dimissioni dell'assessore Maiolla Elena, è stato nominato assessore esterno il Sig. Bertoia Danilo.
- con Decreti Sindacali n. 238 e n. 239 del 09.08.2017 sono state revocate le deleghe da assessore comunale al Sig. Driussi Alessandro e da assessore comunale e Vicesindaco alla Sig.ra Mentessana Valentina;
- con Decreto Sindacale n. 240 del 09.08.2017 sono stati nominati con effetto immediato: assessori comunali il Sig. Singh Alfonso e il Sig. Nadalin Mario e Vicesindaco il sig. Singh Alfonso.

Come già ricordato sopra, a seguito del decesso del Sindaco Piero Barei avvenuto in data 14.06.2018, il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con proprio decreto 29 agosto 2018, n. 0180/Pres. ha sciolto il Consiglio Comunale del Comune di Morsano al Tagliamento disponendo

altresì che, fino al rinnovo degli organi, tra il 15 aprile e il 15 giugno 2019, le funzioni del Sindaco fossero svolte dal Vicesindaco Alfonso Singh.

Successivamente alle dimissioni presentate in data 01.10.2018 dalla carica di Vicesindaco da parte del sig. Alfonso Singh, l'Assessore Regionale alle Autonomie Locali della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con proprio decreto 2 ottobre 2018, n. 1988/AAL ha nominato la dott.ssa Barbara Toneguzzo Commissario per la provvisoria amministrazione del Comune di Morsano al Tagliamento fino all'elezione del nuovo Sindaco e del nuovo Consiglio, conferendole i poteri già esercitati dal Sindaco, dalla Giunta e dal Consiglio.

### **1.3 Struttura organizzativa**

#### **Organigramma:**

**Direttore:** non presente.

**Segretario:** dott. Loris Grando, Segretario di fascia professionale A, in servizio dal 01.02.2010 quale titolare della Segreteria convenzionata tra i Comuni di Morsano e San Vito al Tagliamento.

**Numero dirigenti:** non presenti.

**Numero posizioni organizzative:** 5

**Numero totale personale dipendente:** 15 dipendenti (di cui 1 in aspettativa non retribuita per mandato elettorale e 1 part – time).

### **ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE**

L'attuale struttura organizzativa del Comune di Morsano al Tagliamento, da ultimo approvata con deliberazione giunta n. 16 del 29.02.2016, è suddivisa in cinque Aree con la seguente dotazione organica.

#### **Area Gestione del Territorio**

*Personale assegnato:*

- n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico – cat. D
- n. 1 Collaboratore professionale Tecnico – cat. B

#### **Area Lavori Pubblici e Manutenzioni**

*Personale assegnato:*

- n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico – cat. D
- n. 2 Collaboratori professionali – cat. B

#### **Area Amministrativo – Finanziaria**

*Personale assegnato:*

- n. 1 Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile– cat. D
- n. 3 Istruttori Amministrativi – cat. C
- n. 2 Collaboratori Amministrativi – cat. B – di cui n. 1 posto a tempo pieno e n. 1 posto part-time a 18 ore - vacante

## **Area Vigilanza**

*Personale assegnato:*

- n. 1 Ufficiale Tenente di Polizia Locale – cat. PLB in aspettativa non retribuita per mandato elettorale;
- n. 1 Agente Polizia Locale – cat. PLA ;
- n. 1 Collaboratore Amministrativo cat. B part-time a 20 ore;

## **Area Demografico - Statistica**

*Personale assegnato:*

- n. 2 Istruttori Amministrativi – cat. C

### **1.4 Condizione giuridica dell'Ente**

Ai sensi dell'art. 141 del TUEL, nonché dell'art. 23, comma 6, della LR 23/1997, a seguito delle dimissioni del sig. Alfonso Singh dalla carica di Vicesindaco, in data 2 ottobre 2018, l'Assessore alle autonomie locali, sicurezza, immigrazione, politiche comunitarie e corregionali all'estero, della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con decreto n. 1988/AAL, ha nominato quale Commissario per la straordinaria amministrazione del Comune di Morsano al Tagliamento la dott.ssa Barbara Toneguzzo, conferendole i poteri del Sindaco, della Giunta e del Consiglio comunale fino all'elezione del nuovo Sindaco.

### **1.5 Condizione finanziaria dell'Ente**

L'Ente, durante il mandato amministrativo, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del D.Lgs 267/2000, o il pre-dissesto ai sensi dell'art. 243-bis?

- |                  |    |
|------------------|----|
| 1) DISSESTO:     | NO |
| 2) PRE-DISSESTO: | NO |



## 1.6 Contesto interno ed esterno

### ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

Il Comune di Morsano al Tagliamento è dotato di un apparato burocratico molto semplice, trattandosi di un Ente di piccole dimensioni.

Con delibera di Giunta Comunale n. 16 del 29.02.2016 si è provveduto a modificare la struttura organizzativa comunale creando le seguenti aree:

- l'Area amministrativo-contabile;
- l'Area gestione del territorio;
- l'Area lavori pubblici e manutenzione;
- l'Area vigilanza;
- Area demografico-statistica.

La dotazione organica del Comune si compone di 16 unità, di cui 3 unità in categoria D, 5 unità in Categoria C, 6 unità in categoria B, 1 unità in categoria PLB e 1 unità in categoria PLA.

Attualmente il personale di ruolo è composto da 15 unità in servizio, di cui 1 PLB in aspettativa non retribuita per mandato elettorale. Negli anni il Comune di Morsano ha provveduto alla sostituzione del dipendente assente per aspettativa mediante convenzione con gli enti limitrofi o tramite assunzione a tempo determinato per l'attribuzione delle funzioni dirigenziali di cui all'art. 107 citato.

Il Comune di Morsano al Tagliamento gestisce il servizio di segreteria in convenzione con il Comune di San Vito al Tagliamento.

Il Segretario comunale, dott. Loris Grando, è di nomina prefettizia e la sua percentuale di presenza in Comune di Morsano è del 30%.

Con decreto sindacale, al Segretario comunale è stata attribuita, ai sensi dell'art. 97 lett- d) D.Lvo n. 267/2002, la titolarità delle funzioni dirigenziali dell'Area Amministrativo Contabile ai sensi dell'art. 107 D.Lvo n. 267/2000 e precisamente per i seguenti servizi:

- Servizio organi istituzionali, di partecipazione e decentramento
- Servizio segreteria generale, personale ed organizzazione
- Servizi per la pubblica istruzione
- Servizio per l'assistenza scolastica
- Servizio per le attività sportive, ricreative culturali e biblioteca
- Servizi relativi alla funzione nel settore sociale e dell'assistenza
- Servizio protocollo e archivio
- Servizio pubblicità e pubbliche affissioni
- Servizio di gestione delle entrate e servizi
- Servizio finanziario e contabile
- Legge 675/96 (privacy) limitatamente alle materie di competenza
- Contenzioso limitatamente alle materie di competenza

Il Segretario comunale svolge la funzione di responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi della L. n. 190/2012 e di Responsabile della trasparenza ai sensi del D.Lvo n. 33/2013.

Inoltre sono state stipulate le seguenti convenzioni:

- per la gestione associata del Servizio Personale con il Comune di San Vito al Tagliamento;
- per la gestione associata del Servizio di edilizia privata con il Comune di Cordovado;p
- per la gestione associata del Servizio di polizia locale con i Comuni di Cordovado e Sesto al Reghena.

## **ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO**

### **Il contesto territoriale e demografico.**

Il Comune di Morsano al Tagliamento è un piccolo Comune situato all'estremo sud della provincia di Pordenone, tra le province di Udine e di Venezia.

La superficie complessiva del territorio è di 3.216 ettari, comprendente il centro abitato di Morsano e le frazioni di Mussons, San Paolo e Saletto.

Ad oriente, le acque del Fiume Tagliamento dividono il territorio del Comune di Morsano dalla provincia di Udine, segnando i confini del territorio e la storia di un popolo che conserva il proprio spirito profondamente friulano nonostante le influenze del vicino Veneto.

A sud e a ovest del territorio morsanese, si estendono i comuni del veneto orientale; tra questi, il Comune di San Michele al Tagliamento che collega direttamente il Comune di Morsano alla località balneare e turistica di Bibione.

Il Comune di Morsano al Tagliamento è direttamente attraversato dalla strada provinciale n. 40, Udine (Orgnano) - Portogruaro (Teglio Veneto) e sorge a soli 2 km dall'autostrada A4, Torino – Trieste. Esso si colloca in una posizione favorevole, distando solo 15 km dalla città di Latisana (UD), centro di snodo per la località turistica di Lignano, e solo 13 km dalla città di Portogruaro (VE), centro storico e industriale oltre che di collegamento con le località del veneto orientale.

Il Comune appartiene ad un contesto territoriale caratterizzato da terreni argillosi, impermeabili, ove ha origine un esteso sistema di corsi d'acqua di risorgiva e di aree umide, oggi largamente bonificate. L'umidità dei terreni superficiali rendeva in passato la bassa pianura naturalmente poco adatta all'agricoltura. Opere di bonifica hanno trasformato tuttavia il territorio, destinato oggi in gran parte a coltivazioni di tipo intensivo.

Il fiume Tagliamento copre con le pertinenze circa 1/6 del territorio comunale.

La popolazione del Comune di Morsano conta, secondo i movimenti anagrafici registrati al 31/12/2018, 2746 abitanti di cui 1349 maschi e 1397 femmine.

L'età media delle femmine è di 48 anni, quella dei maschi è di 44 anni. Il numero totale delle famiglie è di 1117, di cui 78 con almeno uno straniero.

Ad oggi, ci sono 762 persone iscritte all'AIRE; lo stato con più iscritti è l'Argentina e a seguire il Canada. La statistica annuale evidenzia nell'anno 2017 e 2018 un saldo naturale, rispettivamente, di 0 e -28 unità, mentre per il 2018 il saldo è -15 per i maschi e - 27 per le femmine che si giustifica dalla presenza dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona – Casa di Riposo - “Daniele Moro” che conta 81 componenti al 31.12.2018, 81 componenti al 31.12.2017 e 92 componenti al 31/12/2016, molti dei quali provenienti da comuni limitrofi.

A livello anagrafico, non si riscontrano oscillazioni stagionali, anche perché la vicinanza territoriale alla zona balneare porta ad un fenomeno di pendolarismo del lavoratore e non alla necessità di variare la residenza.

### **Il contesto ambientale e socio economico.**

L'economia del territorio si caratterizza, in prevalenza, da attività agricole e artigianali che si contano, rispettivamente, in numero di 46 e di 25. Seguono le attività di alimentari e bar (n. 17), industriali (n. 15), di commercio al minuto di altri generi (n. 11).

La condizione economico-sociale delle famiglie è da considerarsi buona se confrontata con i dati relativi all'ambito nazionale, e in linea con le altre realtà provinciali e regionali.

In Comune di Morsano al Tagliamento ha sede la fondazione denominata "Fondazione Daniele Moro" costituita per la gestione e valorizzazione del patrimonio agricolo di cui al benefattore, cav. Uff. Daniele Moro, che, con testamento segreto del 26 marzo 1940, legò al Comune di Morsano al Tagliamento tutti i suoi beni esistenti in destra Tagliamento per erigere una casa di ricovero per gli anziani bisognosi del Comune.

La fondazione persegue finalità di solidarietà sociale strumentale alla A.S.P. "Daniele Moro", nei confronti degli anziani non abbienti residenti nel territorio comunale attraverso il pagamento delle rette per il loro ricovero presso la struttura medesima.

Con riguardo all'offerta formativa, nel territorio sono presenti:

- la scuola dell'Infanzia "Arcobaleno" fraz. Mussons tot. Allievi 43;
- la scuola Primaria "G. Marinelli" tot. Allievi 121 (a tempo pieno);
- la scuola Secondaria di I Grado "L. DA Vinci" tot. Allievi 65 (con 2 rientri settimanali);
- la scuola dell'infanzia Parrocchiale "F. Cordero" tot. Allievi 21.

Il Comune di Morsano al Tagliamento conta oltre una trentina di realtà associative; tra queste si segnala il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile, costituito da oltre 30 volontari di cui 20 effettivi e 10 "di complemento".

Le forme di aggregazione e di svago si rendono visibili nell'impianto sportivo costituito da un campo da calcio e un campo da tennis nonché nella palestra e nella biblioteca comunale.

Infine si ritiene di menzionare per il contesto esterno anche la creazione delle Unioni Territoriali Intercomunali. La Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, con propria legge 12 dicembre 2014, n. 26, ha attuato un processo di riordino del proprio territorio mediante l'individuazione delle dimensioni ottimali per l'esercizio di funzioni amministrative locali, la definizione dell'assetto delle forme associative tra i comuni e la riorganizzazione delle funzioni amministrative, finalizzate alla valorizzazione di un sistema policentrico che favorisca coesione tra le istituzioni del sistema Regione - Autonomie Locali, l'uniformità, l'efficacia ed il miglioramento dei servizi erogati ai cittadini, nonché l'integrazione delle politiche sociali, territoriali ed economiche.

Con la deliberazione della Giunta regionale 1 luglio 2015, n. 1282 è stato approvato in via definitiva il Piano di riordino territoriale di cui all'art. 4, comma 6, della l.r. 26/2014, ove fra l'altro si individuano le 18 unioni territoriali intercomunali.

Ai sensi della suddetta deliberazione della Giunta regionale è stata individuata l'Unione del Tagliamento composta dai Comuni di San Vito al Tagliamento, Casarsa della Delizia, Cordovado, Morsano al Tagliamento, San Giorgio della Richinvelda, San Martino al Tagliamento, Sesto al Reghena, Spilimbergo, Valvasone Arzene.

Si precisa che tra i suddetti Enti il Comune di Spilimbergo non ha approvato in Consiglio Comunale lo statuto dell'Unione.

Le Unioni territoriali intercomunali hanno autonomia statutaria e regolamentare secondo le modalità stabilite dalla succitata l.r. 26/2014.

La conferenza dei Sindaci dell'U.T.I. "Tagliamento", nella seduta del 24 agosto 2015 ha adottato, con la maggioranza qualificata prevista dall'art. 7, comma 2, secondo periodo, della l.r. 26/2014 e ss.mm.ii., la bozza dell'atto costitutivo dell'Unione Tagliamento e la bozza dello statuto dell'Unione.

Il Comune di Morsano al Tagliamento, con deliberazione del Consiglio Comunale 15 settembre 2015, n. 29, ha approvato lo schema di "ATTO COSTITUTIVO UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE "TAGLIAMENTO" tra i Comuni di Casarsa della Delizia, Cordovado, Morsano al Tagliamento, San

Giorgio della Richinvelda, San Martino al Tagliamento, San Vito al Tagliamento, Sesto al Reghena, Spilimbergo, Valvasone Arzene e di "STATUTO DELL'UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE TAGLIAMENTO".

Infine si ricorda che con la LR 31/2018, che ha apportato alcune modifiche sostanziali alla LR 26/2014, è stata introdotta la possibilità per i Comuni di deliberare il recesso dall'Unione cui aderiscono.

## **2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)**

All'inizio e alla fine del mandato nessun parametro obiettivo di deficitarietà risulta positivo.

### **PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

#### **1. Attività normativa**

Durante il presente mandato non sono state effettuate modifiche allo Statuto Comunale.

Con delibera consiliare sono state adottate le seguenti modifiche regolamentari e approvati i seguenti regolamenti:

- (C.C. n. 13 del 29.08.2014) APPROVAZIONE VARIANTE N. 3 AL REGOLAMENTO EDILIZIO.
- (C.C. n. 17 del 29.08.2014) APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI).
- (C.C. n. 16 del 29.08.2014) APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI).
- (C.C. n. 18 del 29.09.2014) APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).
- (C.C. n. 31 del 29.09.2014) INTEGRAZIONE ALL'ART. 19 DEL VIGENTE REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.
- (C.C. n. 32 del 29.09.2014) MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI AL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL COMMERCIO SULLE AREE PUBBLICHE.
- (C.C. n. 38 del 13.12.2014) MODIFICA AL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'AFFIDAMENTO DI CANI RICOVERATI PRESSO LA STRUTTURA CONVENZIONATA E PER LA COPERTURA DELLE SPESE INCENTIVANTI L'AFFIDO.
- (C.C. n. 9 del 25.03.2015) APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI BENI, SERVIZI E LAVORI IN ECONOMIA.
- (C.C. n. 11 del 25.03.2015) APPROVAZIONE MODIFICA ALL'APPENDICE "TABELLA 1 – COEFFICIENTI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA PARTE FISSA E VARIABILE ALLE UTENZE NON DOMESTICHE PER I COMUNI CON POPOLAZIONE MINORE DI 5000 ABITANTI" DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI).
- (C.C. n. 26 del 28.07.2015) APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA D'INFANZIA "MANDI" DI MORSANO AL TAGLIAMENTO SITUATO IN LOCALITA' SAN PAOLO AL TAGLIAMENTO.
- (C.C. n. 6 del 01.02.2016) APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI VOLONTARIATO A FAVORE DELLA COMUNITA'.
- (C.C. n. 14 del 11.05.2016) MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE I.U.C. - COMPONENTE: TARI - TASSA SUI RIFIUTI.

- (C.C. n. 43 del 18.12.2017) APPROVAZIONE CONVENZIONE E REGOLAMENTO PER COSTITUZIONE "SISTEMA BIBLIOTECARIO TAGLIAMENTO - SILE", AI SENSI DELLA L.R. 23/2015.

Con atto giuntale sono stati deliberati i seguenti punti:

- (G.C. n. 4 del 19.01.2015) APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI DEL PERSONALE DIPENDENTE.
- (G.C. n. 45 del 20.04.2015) APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE.
- (G.C. n. 64 del 08.06.2015) ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI – PROCEDURA INTERNA PER IL CONFERIMENTO IN VIA SOSTITUTIVA DEGLI INCARICHI AI SENSI DELL'ART. 18 DEL D.LGS. N. 39/2013 APPROVAZIONE ALL. A AL REGOLAMENTO.
- (G.C. n. 135 del 28.11.2016) INTEGRAZIONE REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE DELL'UFFICIO PER I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI APPROVATO CON DELIBERAZIONE G.C. NR 109 DEL 2013. ALLA LUCE DEL DLGS N. 116/2016.
- (G.C. n. 113 del 22.11.2017) APPROVAZIONE CONVENZIONE E REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO TAGLIAMENTO-SILE.

I Regolamenti sono pubblicati nel sito Internet dell'Ente all'indirizzo:

[http://www.comune.morsanoaltatagliamento.pn.it/index.php?id=2296&no\\_cache=1&L=580](http://www.comune.morsanoaltatagliamento.pn.it/index.php?id=2296&no_cache=1&L=580)

## 2. Attività tributaria

### 2.1 Politica tributaria locale.

L'art.1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014), ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1° gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse talune fattispecie individuate dalle norme (abitazioni principali, etc.);
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali (dall'anno 2016, la modifica del presupposto impositivo ha portato all'esclusione delle unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 – art.1, c.14, L. n. 208/2015);
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

#### 2.1.1. LE PRINCIPALI ALIQUOTE APPLICATE

##### IMU

Aliquote IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquote abitazione principale (categorie A1-A8-A9)	4,0 ‰	4,0 ‰	4,0 ‰	4,0 ‰	4,0 ‰
Detrazione abitazione principale (categorie A1-A8-A9) €	200,00 €	200,00 €	200,00 €	200,00 €	200,00 €
Altri immobili	7,6 ‰	7,6 ‰	7,6 ‰	7,6 ‰	7,6 ‰

## TASI

<b>Aliquote TASI</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
abitazione principale (dal 2016 solo categorie A1-A8-A9)	2,50 ‰	2,50 ‰	2,50 ‰	2,50 ‰	2,50 ‰
immobili appartenenti alle categorie catastali A/10 (uffici e studi privati), C/1 (negozi e botteghe) e C/3 (laboratori per arti e mestieri)	2,50 ‰	2,50 ‰	2,50 ‰	2,50 ‰	2,50 ‰
immobili appartenenti al gruppo catastale D esclusi i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art.13, c.8, del D.L. 201/2011	2,50 ‰	2,50 ‰	2,50 ‰	2,50 ‰	2,50 ‰
Aree fabbricabili	2,50 ‰	2,50 ‰	2,50 ‰	2,50 ‰	2,50 ‰
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art.13, c.8, del D.L. 201/2011	1,00 ‰	1,00 ‰	1,00 ‰	1,00 ‰	1,00 ‰

Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, l'occupante versa la TASI nella misura del 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando le aliquote determinate con il presente atto, e la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare.

Nel caso di una pluralità di titolari di diritti reali sull'immobile o di detentori, sorgono due distinte obbligazioni tributarie, una in capo ai primi ed una in capo ai secondi, ciascuna al suo interno di natura solidale, importo unico ancorché siano ammessi versamenti pro-quota.

Dall'anno 2016, se l'unità immobiliare, diversa da quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, è detenuta da un soggetto che la destina ad abitazione principale, la TASI è corrisposta solo dal possessore nella misura del 70%.

Viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.



### 2.1.2. Addizionale Comunale IRPEF

<b>ALIQUOTE ADDIZIONALE IRPEF</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Aliquota massima	0,70%	0,70%	0,70%	0,70%	0,70%
fascia esenzione	Redditi non superiori a 15.000	Redditi non superiori a 15.000	Redditi non superiori a 15.000	Redditi non superiori a 15.000	Redditi non superiori a 15.000
differenziazione aliquote	SI	SI	SI	SI	SI

### 2.1.3. Prelievi sui rifiuti

<b>PRELIEVI SUI RIFIUTI</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Costo del servizio procapite (accertamenti di bialncio)	124,99	133,82	129,06	127,45	125,69

### EXTRA-GETTITO IMU - TASI

Dal 2014 compare tra le spese un importo compensativo da girare a Regione/Stato, il cosiddetto "extragettito IMU".

Il relativo importo inizialmente piuttosto elevato, dal 2016 è stato ridotto per compensare il minor gettito TASI ed IMU dovuto alle nuove esenzioni o agevolazioni introdotte dalle Leggi di Stabilità.

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>EXTRA-GETTITO IMU - TASI</b>	<b>364.427,85</b>	<b>361.535,62</b>	<b>78.045,38</b>	<b>78.045,38</b>	<b>76.747,30</b>

### **3 Attività amministrativa**

#### **3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni**

Il sistema dei controlli interni ed esterni degli Enti Locali è stato riscritto dall'art. 3, comma 1, del Decreto legge nr. 174/2012, come modificato dalla legge di conversione 7 dicembre 2012 nr. 213, sostituendo gli articoli 147 "Tipologia dei controlli interni" e art. 148 "Controlli esterni" del T.U.E.L. ed introducendo una serie di nuove disposizioni.

In attuazione della Legge nr. 213/2012 il Comune di Morsano al Tagliamento con deliberazione C.C. nr. 3 del 22/04/2013 ha approvato il Regolamento che disciplina gli strumenti e le modalità di svolgimento dei controlli interni.

I controlli interni sono stati attuati dal Segretario Comunale avvalendosi del personale dell'Area Amministrativo - contabile e della collaborazione di singoli funzionari delle altre aree.

Il Segretario, dopo l'approvazione del succitato regolamento, ha emanato un atto organizzativo, prot. n. 2323 del 02/04/2014 ad oggetto "Atto Organizzativo sui controlli successivi di regolarità amministrativa diretto a tutti i Responsabili di Area.

I controlli sono stati eseguiti sugli atti amministrativi per quanto atteneva la loro completezza e correttezza, nonché la verifica del rispetto dei termini procedurali.

Anno 2014:

1° semestre: su atti dal 01.11.2013 al 31.05.2014 per un totale di 78 atti;

2° semestre: su atti dal 01.06.2014 al 31.12.2014 per un totale di 80 atti

Anno 2015:

1° semestre: su atti dal 01.01.2015 al 30.06.2015 per un totale di 68 atti;

2° semestre: su atti dal 01.07.2015 al 31.12.2015 per un totale di 85 atti

Anno 2016:

1° semestre: su atti dal 01.01.2016 al 30.06.2016 per un totale di 87 atti;

2° semestre: su atti dal 01.07.2016 al 31.12.2016 per un totale di 108 atti

Anno 2017:

1° semestre: su atti dal 01.01.2017 al 30.06.2017 per un totale di 89 atti;

2° semestre: su atti dal 01.07.2017 al 31.12.2017 per un totale di 79 atti

Anno 2018:

1° semestre: su atti dal 01.01.2018 al 30.06.2018 per un totale di 56 atti;

2° semestre: i controlli sono stati avviati

Conclusioni: l'esito, in generale, dei controlli effettuati può essere considerato positivo dal momento che si è potuto constatare che l'Ente nel suo complesso si sforza di essere rispettoso di tutta la numerosa normativa che disciplina l'attività amministrativa. Le eventuali lievi carenze, se di carattere sostanziale, non dipendono da un fattore imputabile alla negligenza o scarsa conoscenza legislativa, bensì al tentativo di raggiungere più celermente l'obiettivo a scapito di un reputato formalismo. Le carenze prettamente formali sono facilmente superabili e non hanno inciso sulla qualità degli atti.

### **3.1.1. Controllo di gestione**

Il Comune di Morsano al Tagliamento ha una popolazione abbondantemente inferiore a 15.000 abitanti e pertanto ai sensi dell'art. 147, comma 3, del T.U.E.L. 267/2000 non è tenuto ad effettuare il controllo di gestione.

Di seguito si indicano, con riferimento ai diversi servizi/settori, i livelli raggiunti nel periodo amministrativo del mandato.

#### **Personale:**

Durante tutto il mandato l'Amministrazione ha adottato una politica di contenimento del costo del personale seguendo due percorsi: il primo riguardante il non incremento della dotazione organica, il secondo adottando forme di convenzione/collaborazione con i Comuni limitrofi per lo svolgimento di alcune funzioni (segretario comunale, tributi, personale, edilizia privata, polizia municipale).

#### **Lavori pubblici:**

### **ELENCO DELLE PRINCIPALI OPERE PUBBLICHE ANNI 2014 / 2018**

#### **Opere concluse:**

- Opere di miglioramento e adeguamento strutturale palestra. Euro 56.000,00.
- Manutenzione straordinaria scuole elementari. Euro 55.000,00
- Completamento e adeguamento palestra. Euro 64.000,00.
- Ammodernamento e manutenzione opere viarie e riqualificazione aree urbane. Euro 247.000,00
- Opere di miglioramento e completamento Centro Polisportivo Comunale. Euro 70.000,00
- Ammodernamento e manutenzione opere viarie (strade e pertinenze). Euro 40.000,00
- Ampliamento e adeguamento rete fognaria comunale (trasferimento fondi all'ente gestore). Euro 337.000,00
- Sistemazione sede municipio e ripristino uffici a seguito incendio. Euro 170.163,55
- Adeguamento ed efficientamento palestra. Euro 150.000,00
- Opere di manutenzione ordinaria palestra. Euro 40.154,47
- Manutenzione straordinaria scuole elementari. III stralcio. Euro 51.337,00
- Completamento ed ampliamento piazzola ecologica Comunale di via Feletti. III lotto. Euro 37.000,00
- Sistemazione impianto di pubbl. ill.ne - efficientamento energetico. Frazione Mussons. Euro 82.467,46
- Completamento ed ampliamento piazzola ecologica Comunale di via Feletti. IV lotto. Euro 50.000,00
- Manutenzione straordinaria edifici di proprietà comunale. Euro 33.093,18
- Manutenzione straordinaria scuola materna Mussons. Euro 150.000,00

### Opere in fase di conclusione:

- Miglioramento ai fini della sicurezza della scuola materna situata nella frazione di Mussons. Euro 150.000,00
- Adeguamento e completamento impiantistica polisportivo comunale. Euro 150.000,00
- Ampliamento cimitero di Mussons. Euro 170.564,000
- Consolidamento e recupero conservativo ex fornace San Paolo. Euro 350.350,00
- Ammodernamento e manutenzione opere viarie e riqualificazione aree urbane. Euro 562.500,00
- Completamento area esterna magazzino comunale sede protezione civile. Euro 57.000,00
- Sede di allocamento e deposito protezione civile. I lotto: Euro 200.000.00

### Gestione del territorio:

#### ATTIVITA' EDILIZIA

Permessi di Costruire/Dia alternativa al Permesso di Costruire/Scia alternativa al Permesso di Costruire

2014	2015	2016	2017	2018
19	12	12	9	6

Denunce di inizio attività/Segnalazioni certificate di inizio attività/Comunicazioni attività libera

2014	2015	2016	2017	2018
35	42	48	38	33

Certificati di destinazione urbanistica

2014	2015	2016	2017	2018
38	43	48	60	54

Autorizzazioni paesaggistiche

2014	2015	2016	2017	2018
6	3	3	4	6

Certificati di agibilità/Segnalazioni certificate di agibilità

2014	2015	2016	2017	2018
12	20	9	6	7

Autorizzazioni allo scarico in corpo idrico superficiale e sul suolo

2014	2015	2016	2017	2018
0	3	2	2	0

N.B: Autorizzazioni allo scarico in rete fognaria di competenza della Società Livenza Tagliamento Acque;

Autorizzazioni al prelievo manuale di materiale litoide, limi, sabbie, ghiaie o ciottoli da effettuarsi nell'alveo del fiume Tagliamento

2014	2015	2016	2017	2018
6	4	3	2	4

## ATTIVITA' URBANISTICA

Varianti al P.R.G.C. approvate

2014	2015	2016	2017	2018
0	1	0	0	1

**Anno 2015** Approvazione variante n.21 al P.R.G.C. relativa alla revisione dei vincoli espropriativi e procedurali nonché adeguamento al Piano regionale delle infrastrutture di trasporto, della mobilità delle merci e della logistica (PRITMML), modifica di classificazione di alcune aree, introduzione presenza di sito archeologico come da precisa richiesta della Soprintendenza nonché perfezionamento delle norme di attuazione

**Entrata in vigore** 28.05.2015

**Anno 2018** Inizio procedura per adozione variante n.22 al P.R.G.C. relativa alla zona produttiva della ditta Maschio Gaspardo SpA.  
Procedura sospesa in quanto in attesa di integrazione documentale.

**Entrata in vigore** -

**Anno 2018** Approvazione variante n.23 al P.R.G.C. relativa all'adeguamento al piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) del Tagliamento (DLGS 152/2006, articolo 65, comma 5), revisione dei vincoli espropriativi e procedurali decaduti, perimetrazione delle aree soggette a speciali prescrizioni geologico-idrauliche, aggiornamento servitù militari, individuazione edifici di interesse storico, modifiche puntuali alla zonizzazione e adeguamento delle norme di attuazione al codice regionale dell'edilizia

**Entrata in vigore** 03.01.2019

Piani Attuativi di inizia privata o pubblica e/o varianti a piani attuativi vigenti

2014	2015	2016	2017	2018	2019
0	1	0	0	0	1

**Anno 2015** Approvazione variante n.1 al Piano Attuativo Comunale (PAC) di iniziativa pubblica della zona A – Di interesse storico-artistico o ambientale

**Entrata in vigore** 06.05.2015

**Anno 2019** Approvazione nuovo piano per insediamenti produttivi (PIP) – Legge 865/1971, art.27 -

**Entrata in vigore** 06.03.2019

**Anno 2019** Adozione variante n.2 al Piano Attuativo Comunale (PAC) di iniziativa pubblica della zona A – Di interesse storico-artistico o ambientale

**Entrata in vigore**

Regolamenti

2014	2015	2016	2017	2018
1	0	0	0	0

**Anno 2014** Adozione variante n.3 al Regolamento Edilizio

**Entrata in vigore** 29.08.2014

**Istruzione pubblica:**

Dal 2014 ad oggi è sempre stato garantito il funzionamento e lo sviluppo del servizio di mensa e trasporto presso le locali scuole.

SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA presso la scuola dell'Infanzia di Mussons, Primaria e Secondaria di I grado di Morsano:

- A.S. 2014/2015: n. 254 alunni
- A.S. 2015/2016: n. 263 alunni
- A.S. 2016/2017: n. 254 alunni
- A.S. 2017/2018: n. 244 alunni
- A.S. 2018/2019: n. 231 alunni

**SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO:**

E' sempre stato garantito il servizio di trasporto scolastico per le tre locali scuole, provvedendo altresì alle uscite didattiche e alle manifestazioni sportive, qualora richiesto.

- A.S. 2014/2015: n. 81 alunni
- A.S. 2015/2016: n. 94 alunni
- A.S. 2016/2017: n. 99 alunni
- A.S. 2017/2018: n. 101 alunni
- A.S. 2018/2019: n. 99 alunni

**Ciclo dei rifiuti:**

Percentuale di raccolta differenziata nel quinquennio:

2014: 75,48%

2015: 77,51%

2016: 77,49%

2017: 79,54%

2018: 78,84% (a preconsuntivo)

## **Sociale:**

### **LIVELLO DI ASSISTENZA AGLI ANZIANI:**

E' sempre stato garantito a favore degli anziani il servizio settimanale di trasporto per il raggiungimento del capoluogo dalle frazioni

### **CARTA FAMIGLIA**

Si è continuato a garantire il servizio di raccolta delle istanze per l'accesso al beneficio "Carta Famiglia", lo strumento a sostegno delle famiglie e rilasciato ai nuclei familiari con almeno un figlio e con i requisiti di residenza richiesti. Nello specifico:

- anno 2014 per le spese sostenute nell'anno 2013:  
benefici energia elettrica: n. 108 istanze
- anno 2015 per le spese sostenute nell'anno 2014:  
benefici energia elettrica: n. 77 istanze
- anno 2016 per le spese sostenute nell'anno 2015:  
benefici energia elettrica: n. 79 istanze
- anno 2017 per le spese sostenute nell'anno 2016:  
benefici energia elettrica: n. 77 istanze
- anno 2018 per le spese sostenute nell'anno 2017:  
benefici energia elettrica: n. 79 istanze

### **BONUS BEBE':**

Sulla base della Delibera di Giunta Regionale n 1312 dell'11 giugno 2009 per le nascite avvenute dopo il 1° luglio 2009 il termine per presentare la richiesta è fissato entro il 90 giorno dalla data del parto o dell'adozione: Anno 2014: n. 8 istanze

### **ASSEGNO DI NATALITA':**

Con la L.R. 14/2018 art. 8, commi dal 14 al 21, la Regione riconosce per ogni figlio nato/adottato dal 01/01/2018 fino al 31/12/2019 un assegno di importo pari a euro 1.200,00 annui a decorrere dal mese di nascita/adozione e fino al compimento del terzo anno di età o ingresso nel nucleo familiare a seguito di adozione: Anno 2018: n. 5 istanze

### **FESTA DEGLI ALBERI per i NUOVI NATI**

- 29 MARZO 2015
- 20 MARZO 2016
- 9 APRILE 2017
- 25 MARZO 2018

### **FESTA 18ENNI**

- 13.12.2014
- 19.12.2015
- 10.12.2016
- 16.12.2017
- 15.12.2018



### **Iniziative culturali, solidali e di promozione del territorio:**

- 30-31 AGOSTO 2014 MORSANO IN FESTA
- 29-30 AGOSTO 2015 MORSANO IN FESTA
- 27-28 AGOSTO 2016 MORSANO IN FESTA
- 9-10 GIUGNO 2018- COLLABORAZIONE CON LA PRO LOCO PER LA REALIZZAZIONE DEL 1° FESTIVAL DEL GUSTO

### GIORNATE UNICEF

- 28-29-30 NOVEMBRE 2014
- 27-28-29 NOVEMBRE 2015
- 25-26-27 NOVEMBRE 2016
- 1-2-3 DICEMBRE 2017
- 30 NOVEMBRE 1- 2 DICEMBRE 2018

### CINEMA ALL'APERTO

AREA FESTEGGIAMENTI DI SALETTO GIOVEDÌ 3 LUGLIO 2014,  
CORTILE ORATORIO DI SAN PAOLO GIOVEDÌ 17 LUGLIO 2014  
AREA FESTEGGIAMENTI DI MUSSONS GIOVEDÌ 24 LUGLIO 2014

AREA FESTEGGIAMENTI DI SALETTO GIOVEDÌ 2 LUGLIO 2015  
CORTILE ORATORIO DI SAN PAOLO GIOVEDÌ 16 LUGLIO 2015  
AREA FESTEGGIAMENTI DI MUSSONS GIOVEDÌ 23 LUGLIO 2015

AREA FESTEGGIAMENTI DI SALETTO GIOVEDÌ 30 GIUGNO 2016  
CORTILE ORATORIO DI SAN PAOLO GIOVEDÌ 7 LUGLIO 2016  
AREA FESTEGGIAMENTI DI MUSSONS GIOVEDÌ 21 LUGLIO 2016

AREA FESTEGGIAMENTI DI SALETTO MERCOLEDÌ 28 GIUGNO 2017  
CORTILE ORATORIO DI SAN PAOLO GIOVEDÌ 6 LUGLIO 2017  
AREA FESTEGGIAMENTI DI MUSSONSMGIOVEDÌ 27 LUGLIO 2017

AREA FESTEGGIAMENTI DI SALETTO GIOVEDÌ 28 GIUGNO 2018  
CORTILE ORATORIO DI SAN PAOLO GIOVEDÌ 5 LUGLIO 2018  
AREA FESTEGGIAMENTI DI MUSSONS GIOVEDÌ 26 LUGLIO 2018

### 3.1.2. Valutazione delle performance

L'Amministrazione sin dal 2011 ha provveduto ad adottare il Piano della Prestazione e il Piano delle Risorse e degli Obiettivi; in essi sono stati disciplinati i criteri di valutazione dei funzionari. Tali criteri sono costituiti dalla verifica dello stato di attuazione degli obiettivi di mantenimento, del raggiungimento degli obiettivi strategici/operativi e dai fattori comportamentali/professionali. Attraverso un monitoraggio costante è stato valutato l'andamento delle performance. Al termine dell'esercizio finanziario viene predisposta una relazione dettagliata riportante i vari indicatori. Mediante l'assegnazione dei punteggi si verifica lo stato della performance. Infine l'Organismo Indipendente di Valutazione procede alla validazione della relazione della prestazione. La validazione positiva dell'attività dell'Amministrazione è condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti incentivanti.

Si riportano di seguito gli estremi degli atti deliberativi per il periodo 2013-2016:

ANNO	ESTREMI DELIBERA APPROVAZIONE PIANO DELLA PERFORMANCE	ESTREMI DELIBERA APPROVAZIONE RELAZIONE FINALE SULLA PERFORMANCE
2014	GC 101 DEL 06/10/2014	GC 85 DEL 28/07/2015
2015	GC 90 DEL 03/08/2015	GC 124 DEL 02/11/2016
2016	GC 60 del 23/05/.2016	GC 125 DEL 06/12/2017
2017	GC 37 DEL 12/04/2017	GC 89 DEL 08/08/2018
2018	GC 41 DEL 11/04/2018	DA APPROVARE

Per i criteri relativi alla valutazione delle performance dei coordinatori di Area e del Segretario Generale si rimanda a quanto pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente - Performance" del sito al seguente indirizzo:

<http://www.comune.morsanoaltagiamento.pn.it/index.php?id=10502>

### 3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUEL

Per quanto concerne gli adempimenti ed i controlli previsti sulle Società Partecipate, il Comune, per il tramite dei propri funzionari, ha verificato gli atti assunti dalle stesse e ha monitorato i risultati economici conseguiti. Ha inoltre provveduto ad assumere tutti gli atti richiesti dalla normativa vigente, ha infatti con deliberazione giunta n. 13 del 25.03.2015 approvato il "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 c. 612 legge 190/2014)" successivamente trasmesso alla Corte dei Conti ed in data 30.03.2016 ha approvato con deliberazione giunta n. 29 la relazione in merito al suddetto Piano, anche questa poi trasmessa alla Corte dei Conti.

Con deliberazione consiliare n. 39 del 25.09.2017 il Comune di Morsano al Tagliamento ha approvato la revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i..

Si ricorda che, sulla base dei criteri definiti dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1396 del 25 luglio 2017, il Piano di liquidazione della Provincia di Pordenone prevedeva, all'allegato 2 "Enti partecipati", che le quote di partecipazione della Provincia di Pordenone nella Società di trasporto pubblico locale ATAP S.p.A. – pari a n. 50.886 – fossero assegnate ai Comuni della Provincia stessa in proporzione alla rispettiva popolazione residente. Il Comune di Morsano al Tagliamento è quindi divenuto titolare della partecipazione in ATAP ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale n. 1761 del 22.9.2017 ("approvazione definitiva del piano di liquidazione della Provincia di Pordenone") ed è subentrato, per successione, nelle partecipazioni della Provincia di Pordenone con una quota del 0,257%. Le quote assegnate al Comune di Morsano al Tagliamento risultano pari a n. 469. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 8, comma 5, della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 20, il trasferimento delle quote ha avuto effetto dal 1° ottobre 2017.

Con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n. 46 del 19.12.2018, l'Ente ha provveduto alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175.

Le risultanze finali di questa revisione sono state le seguenti:

<b>SOCIETA'</b>	<b>ESITO</b>	<b>MOTIVAZIONE</b>
AMBIENTE SERVIZI S.P.A.	MANTENIMENTO	La società produce un servizio di interesse generale necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente.
A.T.A.P. S.P.A.	DISMISSIONE	La società produce beni e servizi di interesse generale, ma non strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente. E' pertanto stato valutato non opportuno il mantenimento della partecipazione. Si è deliberato in via principale di procedere alla dismissione della partecipazione in ATAP SpA (mediante alienazione o conferimento quote) alla società di scopo di Friulia SpA ai sensi del combinato disposto delle LLRR 37/2017 e 44/2017, una volta definito l'esito del ricorso sulla procedura di aggiudicazione della gestione del servizio di trasporto pubblico locale e previa acquisizione di una nuova perizia della società. La dismissione dovrà avvenire secondo modalità e tempistiche, anche pluriennali, che consentano di valorizzare al meglio la quota del Comune nella società.

La revisione straordinaria è pubblicata sul sito Internet dell'Ente all'indirizzo:

<http://www.comune.morsanoaltagliamento.pn.it/index.php?id=10500&L=550>

### PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Con l'esercizio 2015 sono entrate in vigore le importanti innovazioni introdotte dal D.Lgs. 118/2011 ("Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli EE.LL. e dei loro organismi") e successive modifiche. La nuova normativa supera il precedente sistema contabile (introdotto dal D.Lgs. 77/1995 poi confluito nel T.U.E.L. 267/2000) in favore di uno nuovo, diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili al fine di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'art. 104 del Trattato istitutivo UE;
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

Il decreto 118/2011 individua gli strumenti per realizzare l'armonizzazione dei sistemi contabili: regole contabili uniformi tra le quali il nuovo principio della competenza finanziaria "potenziata", il piano dei conti integrato e gli schemi di bilancio in comune.

Ai sensi dell'art. 11, comma 12, del D.Lgs. 118/2011, per l'esercizio 2015 gli enti hanno ancora adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservavano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali hanno però affiancato quelli previsti dal nuovo ordinamento, con funzione conoscitiva.

Il 2016 è stato, invece, il primo esercizio in cui bilancio di previsione e rendiconto sono stati redatti in base ai nuovi schemi contabili.

E' bene ricordare come la natura dell'avanzo di amministrazione dal 2015 varia decisamente a seguito dell'introduzione della nuova contabilità armonizzata, che ha modificato e reso più stringente le modalità di mantenimento dei residui a bilancio e introdotto i fondi pluriennali vincolati.

Si sottolinea come l'avanzo tragga origine sia dalla gestione di competenza che dal riaccertamento dei residui. La quota di avanzo originata dalla competenza contiene la quota di avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente.

Si evidenzia come il rendiconto armonizzato non contempli – tra i suoi quadri riepilogativi - il risultato inerente la gestione di competenza. Il motivo è da ricondursi, probabilmente, al fatto che la competenza potenziata (di cui il Fondo pluriennale vincolato rappresenta lo strumento operativo) crea una commistione tra risorse derivanti dagli esercizi precedenti e le risorse dell'esercizio tale da far arretrare l'importanza di questo dato.

Premesso un tanto, si è ritenuto di compilare la parte attinente la situazione economico finanziaria della presente relazione in coerenza con i nuovi sistemi contabili e schemi di bilancio armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011.

### 3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

#### Quadro generale riassuntivo

	2014	2015	2016	2017	2018 (precons.)	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
<b>ENTRATE</b>						
Utilizzo avanzo di amministrazione	13.500,00	260.010,98	320.717,00	664.705,73	373.888,38	2669,54
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente		3.800,58	33.993,24	19.562,97	36.135,93	-
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale		3.162,56	1.391,40	190.614,51	245.170,77	-
<b>ENTRATE CORRENTI (TITOLI 1-2-3)</b>	<b>3.084.275,35</b>	<b>3.357.471,30</b>	<b>2.809.004,24</b>	<b>2.738.547,34</b>	<b>2.691.502,71</b>	<b>-12,73</b>
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	437.234,59	273.149,24	155.762,30	823.880,69	223.772,33	-48,82
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		-	-	-	-	-
<b>Totale entrate finali</b>	<b>3.521.509,94</b>	<b>3.630.620,54</b>	<b>2.964.766,54</b>	<b>3.562.428,03</b>	<b>2.915.275,04</b>	<b>-17,22</b>
TITOLO 6 (EX 5) ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	-	150.000,00	150.000,00	-	-	-
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE		-	-	-	-	-
TITOLO 9 (EX 6) ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI	132.081,21	263.849,25	275.673,62	363.849,91	329.825,98	149,71
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>3.653.591,15</b>	<b>4.044.469,79</b>	<b>3.390.440,16</b>	<b>3.926.277,94</b>	<b>3.245.101,02</b>	<b>-11,18</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>3.667.091,15</b>	<b>4.311.443,91</b>	<b>3.746.541,80</b>	<b>4.801.161,15</b>	<b>3.900.296,10</b>	<b>6,36</b>
<b>DISAVANZO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>3.667.091,15</b>	<b>4.311.443,91</b>	<b>3.746.541,80</b>	<b>4.801.161,15</b>	<b>3.900.296,10</b>	<b>6,36</b>

SPESE	2014	2015	2016	2017	2018 (precons.)	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
Disavanzo di amministrazione		-	-	-	-	-
<b>TITOLO 1 SPESE CORRENTI</b>	<b>2.537.550,84</b>	<b>2.483.611,29</b>	<b>2.170.748,72</b>	<b>2.118.363,03</b>	<b>2.263.908,76</b>	<b>-10,78</b>
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente		33.993,24	19.562,97	36.135,93	35.798,87	-
<b>TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>450.726,31</b>	<b>245.856,17</b>	<b>382.544,37</b>	<b>941.371,64</b>	<b>244.963,43</b>	<b>-45,65</b>
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale		1.391,40	190.614,51	245.170,77	386.991,31	-
<b>TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		-	-	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie		-	-	-	-	-
<b>Totale spese finali</b>	<b>2.988.277,15</b>	<b>2.764.852,10</b>	<b>2.763.470,57</b>	<b>3.341.041,37</b>	<b>2.931.662,37</b>	<b>-1,89</b>
<b>TITOLO 4 (EX 3) SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI</b>	<b>466.277,21</b>	<b>441.731,26</b>	<b>385.793,55</b>	<b>659.319,42</b>	<b>356.784,94</b>	<b>-23,48</b>
<b>TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE</b>		-	-	-	-	-
<b>TITOLO 7 (EX 4) SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI</b>	<b>132.081,21</b>	<b>263.849,25</b>	<b>275.673,62</b>	<b>363.849,91</b>	<b>329.825,98</b>	<b>149,71</b>
<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>3.586.635,57</b>	<b>3.470.432,61</b>	<b>3.424.937,74</b>	<b>4.364.210,70</b>	<b>3.618.273,29</b>	<b>0,88</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>3.586.635,57</b>	<b>3.470.432,61</b>	<b>3.424.937,74</b>	<b>4.364.210,70</b>	<b>3.618.273,29</b>	<b>0,88</b>
<b>AVANZO DI COMPETENZA</b>	<b>80.455,58</b>	<b>841.011,30</b>	<b>321.604,06</b>	<b>436.950,45</b>	<b>282.022,81</b>	<b>250,53</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>3.667.091,15</b>	<b>4.311.443,91</b>	<b>3.746.541,80</b>	<b>4.801.161,15</b>	<b>3.900.296,10</b>	<b>6,36</b>

### 3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018 (preconsuntivo)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata		3.800,58	33.993,24	19.562,97	36.135,93
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	-	-	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	3.084.275,35	3.357.471,30	2.809.004,24	2.738.547,34	2.691.502,71
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	-	-	-	142.703,71	108.040,45
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	2.537.550,84	2.483.611,29	2.170.748,72	2.118.363,03	2.263.908,76
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)		33.993,24	19.562,97	36.135,93	35.798,87
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	466.277,21	441.731,26	385.793,55	659.319,42	356.784,94
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	-	-	-	253.210,65	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>	<b>80.447,30</b>	<b>401.936,09</b>	<b>266.892,24</b>	<b>86.995,64</b>	<b>179.186,52</b>
H) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	-	-	1.000,00	252.843,49	39.059,36
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	-	-	-	248.702,25	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-	-	-	4.508,40	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-	-	-	3.043,78	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	-	-	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)</b>	<b>80.447,30</b>	<b>401.936,09</b>	<b>267.892,24</b>	<b>341.303,75</b>	<b>218.245,88</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018 (preconsuntivo)</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	13.500,00	260.010,98	319.717,00	411.862,24	334.829,02
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata		3.162,56	1.391,40	190.614,51	245.170,77
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	437.234,59	423.149,24	305.762,30	823.880,69	223.772,33
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	-	-	-	142.703,71	108.040,45
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-	-	-	4.508,40	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine		-	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine		-	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie		-	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-	-	-	3.043,78	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	-	-	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	450.726,31	245.856,17	382.544,37	941.371,64	244.963,43
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)		1.391,40	190.614,51	245.170,77	386.991,31
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie		-	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E)</b>	<b>8,28</b>	<b>439.075,21</b>	<b>53.711,82</b>	<b>95.646,70</b>	<b>63.776,93</b>



S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine		-	-	-	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine		-	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie		-	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine		-	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine		-	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie		-	-	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>	<b>80.455,58</b>	<b>841.011,30</b>	<b>321.604,06</b>	<b>436.950,45</b>	<b>282.022,81</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>					
Equilibrio di parte corrente (O)	80.447,30	401.936,09	267.892,24	341.303,75	218.245,88
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	-	-	1.000,00	252.843,49	39.059,36
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	-	-	-	-	-
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>	<b>8,28</b>	<b>401.936,09</b>	<b>266.892,24</b>	<b>88.460,26</b>	<b>179.186,52</b>

### 3.3 Gestione di competenza. Quadro riassuntivo

<b>2014</b>		
RISCOSSIONI	(+)	2.901.616,56
PAGAMENTI	(-)	2.285.419,37
DIFFERENZA	(+)	616.197,19
RESIDUI ATTIVI	(+)	751.974,59
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.301.216,20
DIFFERENZA		- 549.241,61
	Avanzo (+) O Disavanzo (-)	66.955,58

<b>2015</b>		
RISCOSSIONI	(+)	3.443.793,24
PAGAMENTI	(-)	2.667.082,36
DIFFERENZA	(+)	776.710,88
RESIDUI ATTIVI	(+)	600.676,55
RESIDUI PASSIVI	(-)	767.965,61
DIFFERENZA		- 167.289,06
	Avanzo (+) O Disavanzo (-)	609.421,82

<b>2016</b>		
RISCOSSIONI	(+)	2.946.557,50
PAGAMENTI	(-)	2.719.477,26
DIFFERENZA	(+)	227.080,24
RESIDUI ATTIVI	(+)	443.882,66
RESIDUI PASSIVI	(-)	495.283,00
DIFFERENZA		- 51.400,34
	Avanzo (+) O Disavanzo (-)	175.679,90

<b>2017</b>		
RISCOSSIONI	(+)	2.843.883,30
PAGAMENTI	(-)	3.411.149,88
DIFFERENZA	(+)	- 567.266,58
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.082.394,64
RESIDUI PASSIVI	(-)	671.754,12
DIFFERENZA		410.640,52
	Avanzo (+) O Disavanzo (-)	- 156.626,06

<b>2018 (preconsuntivo)</b>		
RISCOSSIONI	(+)	2.850.471,62
PAGAMENTI	(-)	2.750.224,02
DIFFERENZA	(+)	100.247,60
RESIDUI ATTIVI	(+)	394.629,40
RESIDUI PASSIVI	(-)	445.259,09
DIFFERENZA		- 50.629,69
	Avanzo (+) O Disavanzo (-)	49.617,91

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DI CUI:</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018 (preconsuntivo)</b>
PARTE ACCANTONATA		61.923,69	157.374,40	328.016,59	340.000,00
PARTE VINCOLATA		485.698,70	308.650,67	156.159,92	97.670,05
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI		13.312,60	48.064,34	4.117,71	10.000,00
PARTE DISPONIBILE	161.693,29	286.009,18	374.569,17	203.830,90	156.767,46
TOTALE	161.693,29	846.944,17	888.658,58	692.125,12	604.437,51

### 3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

DESCRIZIONE	2014	2015	2016	2017	2018 (preconsuntivo)
FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE	621.965,48	977.568,91	991.956,38	371.751,71	676.315,95
TOTALE RESIDUI ATTIVI FINALI	1.255.098,24	683.070,04	659.671,93	1.399.496,14	892.125,53
TOTALE RESIDUI PASSIVI FINALI	1.715.370,43	778.310,14	552.792,25	797.816,03	541.213,79
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI		33.993,24	19.562,97	36.135,93	35.798,87
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE		1.391,40	190.614,51	245.170,77	386.991,31
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	161.693,29	846.944,17	888.658,58	692.125,12	604.437,51
UTILIZZO ANTICIPAZIONE DI CASSA	NO	NO	NO	NO	NO

### 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

DESCRIZIONE	2014	2015	2016	2017	2018 (preconsuntivo)
REINVESTIMENTO QUOTE ACCANTONATE PER INVESTIMENTO					4.117,71
FINANZIAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO					
SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO					
SPESE CORRENTI NON RIPETITIVE			1.000,00	4.141,24	39.059,36
SPESE CORRENTI IN SEDE DI ASSESTAMENTO					
SPESE DI INVESTIMENTO	13.500,00	260.010,98	319.717,00	411.862,24	330.711,31
ESTINZIONE ANTICIPATA DI PRESTITI				248.702,25	
<b>TOTALE</b>	<b>13.500,00</b>	<b>260.010,98</b>	<b>320.717,00</b>	<b>664.705,73</b>	<b>373.888,38</b>

#### 4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

<b>RESIDUI ATTIVI AL 31/12</b>	<b>2014 E PRECEDENTI</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>TOTALE RESIDUI ULTIMO RENDICONTO APPROVATO (2017)</b>
TITOLO I ENTRATE TRIBUTARIE	42.776,89	95.866,34	98.764,35	313.766,06	551.173,64
TITOLO II TRASFERIMENTI DA STATO	-	1.727,49	16.392,47	244.075,26	262.195,22
TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	-	10.918,00	6.531,00	148.218,52	165.667,52
<b>TOTALE</b>	<b>42.776,89</b>	<b>108.511,83</b>	<b>121.687,82</b>	<b>706.059,84</b>	<b>979.036,38</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
TITOLO IV ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	-	-	-	374.734,80	374.734,80
TITOLO VI (EX V) ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	43.738,25	-	-	-	43.738,25
<b>TOTALE</b>	<b>43.738,25</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>374.734,80</b>	<b>418.473,05</b>
TITOLO V ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TITOLO VII ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	-	-	-	-	-
TITOLO IX (EX VI) ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	386,71	-	-	1.600,00	1.986,71
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>86.901,85</b>	<b>108.511,83</b>	<b>121.687,82</b>	<b>1.082.394,64</b>	<b>1.399.496,14</b>

<b>RESIDUI PASSIVI AL 31/12</b>	<b>2014 E PRECEDENTI</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>TOTALE RESIDUI ULTIMO RENDICONTO APPROVATO (2017)</b>
TITOLO I SPESE CORRENTI	4.415,00	17.164,08	101.626,44	406.382,54	529.588,06
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE	-	1.419,26	1.430,09	245.079,23	247.928,58
TITOLO III SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TITOLO IV (EX III) RIMBORSO DI PRESTITI	-	-	-	5.000,00	5.000,00
TITOLO V CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	-	-	-	-	-
TITOLO VII (EX IV) SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	-	-	7,04	15.292,35	15.299,39
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>4.415,00</b>	<b>18.583,34</b>	<b>103.063,57</b>	<b>671.754,12</b>	<b>797.816,03</b>

#### 4.1. Rapporto tra competenza e residui

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018 (preconsuntivo)</b>
PERCENTUALE TRA RESIDUI ATTIVI TITOLI I E III E TOTALE ACCERTAMENTI ENTRATE CORRENTI TITOLI I E III	20,61%	15,49%	28,25%	41,09%	33,38%

RESIDUI ATTIVI I E III	368.552,78	318.000,05	473.853,70	716.841,16	559.162,51
------------------------	------------	------------	------------	------------	------------

ENTRATE CORR. I E III	1.788.156,09	2.053.118,10	1.677.363,29	1.744.548,63	1.675.150,50
-----------------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------

## 5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013)

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

### 5.1.

Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità Interno

L'Ente, che per tutto il periodo del mandato è stato soggetto ai vincoli del patto di stabilità interno regionale e successivamente ai vincoli di finanza pubblica, ha rispettato come da certificazioni inviate alla Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017. I dati di pre-consuntivo 2018, come da certificazione al 31.12.2018 trasmessa alla Regione, consentono di confermare anche per il 2018 il raggiungimento dell'obiettivo.

### 5.2.

Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

Essendoci stato il rispetto dei vincoli nei diversi anni, l'Ente non è stato soggetto ad alcuna sanzione.

## 6 Indebitamento

### 6.1 Evoluzione dell'indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti accensioni di prestiti

	2014	2015	2016	2017	2018 (preconsuntivo)
RESIDUI DEBITO FINALE	4.661.323,90	4.369.592,64	4.133.799,09	3.474.479,67	3.117.694,73
POPOLAZIONE RESIDENTE	2811	2830	2808	2788	2746
RAPPORTO TRA RESIDUO DEBITO E POPOLAZIONE RESIDENTE	1.658,24	1.544,03	1.472,15	1.246,23	1.135,36

Si ricorda che l'Ente durante il mandato amministrativo ha effettuato una estinzione anticipata di mutui:

- con deliberazione consiliare n. 41 del 25.09.2017 si è provveduto ad estinguere in concomitanza con la scadenza delle rate al 31.12.2017 n. 3 posizioni debitorie stipulate con la Cassa DDPP per il complessivo importo di € 253.210,65.

Durante il mandato sono stati stipulati n. 2 mutui, entrambi sgravati dalle quote di interessi passivi:

- nel corso dell'anno 2015 è stato contratto per il finanziamento dei lavori di adeguamento della palestra comunale un mutuo di € 150.000,00 con l'Istituto per il Credito Sportivo, mutuo agevolato da contributo statale con totale abbattimento degli interessi passivi.
- nel corso dell'anno 2016 è stato contratto per il finanziamento dei lavori di adeguamento e completamento impiantistica polisportivo comunale un mutuo di € 150.000,00 con l'Istituto per il Credito Sportivo, mutuo agevolato da contributo statale con totale abbattimento degli interessi passivi.

### 6.2 Percentuale di indebitamento sulle entrate correnti, ai sensi dell'art. 204 del TUEL

	2014	2015	2016	2017	2018 (preconsuntivo)
INCIDENZA PERCENTUALE ATTUALE DEGLI INTERESSI PASSIVI SULLE ENTRATE CORRENTI (ART. 204 TUEL)	6,44%	5,55%	6,58%	6,19%	5,32%

## **7. Conto del patrimonio in sintesi**

Vista la facoltà concessa in merito dalla normativa agli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti questo Comune:

- con atto giuntale n. 131 del 23.12.2015 ha deliberato di rinviare ai sensi dell'art. 232, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. l'adozione del principio applicato relativo alla contabilità economico-patrimoniale, prendendo atto delle disposizioni di cui all'art. 233-bis, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., nonché di quanto stabilito dall'allegato n. 4/4 "PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE IL BILANCIO CONSOLIDATO" al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- con atto consiliare n. 14 del 19.06.2018 ha deliberato di rinviare all'esercizio 2018 l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, del D. Lgs. 118/2011 unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4 del medesimo D. Lgs. 118/2011.

Pertanto l'ente, stante l'attuale normativa, provvederà a redigere il conto del patrimonio in sede di rendiconto 2018.

### **7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio**

Nel periodo del mandato e sino ad oggi non si è provveduto ad adottare alcun provvedimento di riconoscimento di debiti fuori bilancio e alla data odierna non si conoscono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.



## 8. Spesa per il personale.

### 8.1 Andamento della spesa di personale durante il periodo del mandato

L'Ente ha provveduto ad adottare annualmente il Piano del Fabbisogno del Personale.

Nella tabella sotto riportata è dimostrato il rispetto dei vincoli previsti dalla normativa regionale rispetto alla spesa di personale.

	2014	2015	2016	2017	2018 (preconsuntivo)
Importo limite spesa di personale netta come da Patto di Stabilità (in €)	552.232,67	563.700,67	556.605,77	556.605,77	556.605,77
Spesa di personale netta come da modelli 5B – Patto di Stabilità (in €)	540.707,72	544.679,99	527.194,41	504.188,00	514.646,57
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	<b>21%</b>	<b>22%</b>	<b>24%</b>	<b>24%</b>	<b>23%</b>

### 8.2 Spesa del personale pro-capite

	2014	2015	2016	2017	2018 (preconsuntivo)
Spesa di personale netta come da modelli 5B – Patto di Stabilità (in €)	540.707,72	544.679,99	527.194,41	504.188,00	514.646,57
Abitanti	2811	2830	2808	2788	2746
<u>Spesa personale</u> Abitanti	192,35	192,47	187,75	180,84	187,42

### 8.3 Rapporto dipendenti abitanti

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti	2811	2830	2808	2788	2746
Dipendenti	15	15	15	15	15
<u>Abitanti</u> Dipendenti	187	189	187	186	183

#### **8.4 - 8.5 - 8.6 Rapporti di lavoro flessibile**

Per tutto il periodo del mandato sono stati rispettati i limiti di spesa relativi alle forme di lavoro flessibile.

L'Ente non possiede aziende speciali ed Istituzioni.

#### **8.7 Fondo per le risorse decentrate**

Per tutto il periodo del mandato l'Ente ha rispettato i limiti previsti dalla normativa vigente ed applicato le decurtazioni dovute al fondo per le risorse decentrate.

Per quanto concerne la determinazione del fondo e gli adempimenti conseguenti si rimanda a quanto pubblicato sul sito internet istituzionale.

Di seguito un prospetto riassuntivo delle diverse annualità:

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Fondo risorse decentrate	27.915,27	30.282,02	28.757,32	28.663,16	20.751,24
di somme non utilizzate fondo anno precedente	2.079,30	4.446,05	2.921,35	2.827,19	2.827,19
differenza	25.835,97	25.835,97	25.835,97	25.835,97	17.924,05

Nel fondo 2018 prudenzialmente non è stato ricompreso l'importo di € 17.921,95, causa incertezze interpretative dei limiti posti della normativa in materia, rimanendo in attesa di chiarimenti da parte dei competenti organi.

#### **8.8 L'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, c. 30 L. 244/07**

L'Ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni).

## **PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO**

### **1. Rilievi della Corte dei Conti**

- Attività di controllo: l'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005;
- Attività giurisdizionale: l'Ente non è stato oggetto di sentenze da parte della Corte dei Conti.

### **2. Rilievi dell'Organo di revisione**

L'Ente non è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili.

### **3. Azioni intraprese per contenere la spesa**

Nel corso del mandato amministrativo sono stati rispettati tutti i limiti relativi al contenimento della spesa, e sin dal 2014 è stato messo in campo un progetto di riduzione della spesa corrente con la rivisitazione complessiva di tutte le poste di bilancio valutandone opportunità e sostenibilità. In particolare si è limitata allo stretto indispensabile la sostituzione di personale a seguito del turn over dei dipendenti. Sono stati effettuati investimenti orientati al risparmio energetico (illuminazione pubblica) e al contenimento delle spese di gestione degli edifici comunali. Nessuna applicazione di oneri di urbanizzazione a finanziamento della spesa corrente.

## **Parte V - ORGANISMI CONTROLLATI**

### **1.1-1.2-1.3 Organismi controllati**

Non vi sono enti controllati dal Comune ai sensi dell'art. 2359, c.1 n. 1 e 2 del codice civile.

### **1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati**

Il Comune di Morsano al Tagliamento ad oggi detiene le partecipazioni delle seguenti Società:

- Ambiente Servizi SpA per quanto riguarda i servizi esternalizzati dello smaltimento rifiuti;
- ATAP SpA (società che gestisce il servizio di trasporto pubblico locale) per le quote di cui l'Ente è divenuto proprietario a seguito liquidazione della Provincia di Pordenone (vedasi paragrafo 3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUEL alla PARTE II della presente Relazione).

Si precisa solo per la partecipata Ambiente Servizi SpA sussiste il requisito dell'esternalizzazione dei servizi.

Situazione al 31.12.2017:

Azienda o società	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
Ambiente Servizi SpA	21.253.971,00	2,368	9.096.768,00	516.547,00
ATAP SpA	28.312.351,00	0,257	67.069.146,00	3.229.191,00

**1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):**

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Morsano al Tagliamento che verrà trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti con le tempistiche e le modalità prescritte dall'art. 4 del D. Lgs. n. 149/2011 vigente.

Morsano al Tagliamento, lì 2 aprile 2019

IL VICESINDACO

f.to Alfonso SINGH

(firma apposta digitalmente)

#### **CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005, corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO

f.to Renzo VALENTINI

(firma apposta digitalmente)

TRASMESSA ALLA SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO DELLA CORTE DEI CONTI

[friuliveneziagiulia.controllo@corteconticert.it](mailto:friuliveneziagiulia.controllo@corteconticert.it)

PEC 2760 DEL 02.04.2019.